

CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE 25 giugno 2022 - XII DOMENICA

PRESENTAZIONE



La paura è un sentimento umano, comprensibile, che prende nel momento in cui si ha la consapevolezza di poter perdere qualcosa di importante, forse anche la vita. La paura quindi è il segno che ci importa di qualcosa, che non ci è indifferente fare a

meno di qualcuno o di qualcosa. Il coraggio non è indifferenza davanti al rischio, ma non permettere che la paura di perdere ci paralizzi. Quando Gesù ci incoraggia a non avere paura non ci sta dicendo di disprezzare qualcosa, di fare a meno di qualcuno. Ci sta dicendo invece di considerare nel nostro bilancio il Padre, per il quale siamo preziosi e che non vuole che niente vada perduto. Vinciamo la paura e siamo coraggiosi quando coltiviamo questa fiducia nel Padre. Fuori di questa fiducia siamo giustamente paralizzati dalla paura, perché tutto si può perdere da un momento all'altro e si perderà prima o poi. Sapere che siamo preziosi agli occhi del Signore ci rincuora infinitamente e vince in noi la paura di rimetterci, di perdere qualsiasi cosa, fosse anche la nostra stessa vita.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Nel volgere del mondo, Dio Padre ha per noi lo stesso sguardo che ha per il suo Figlio Gesù: lo vede nella morte e lo chiama a sé. Nella grazia di questo giorno, anche noi sappiamo di essere sotto lo sguardo di Dio e di essere da lui chiamati alla vita.

Salmo 83(84)

Tutti: Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Lettore: Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.

Tutti: Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Lettore: Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

Tutti: Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Lettore: Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.

Tutti: Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Lettore: Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente; anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Tutti: Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Letture: Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

Tutti: Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

LETTURA

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 10,26-33)

Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Commento

La nostra paura è vinta quando noi sappiamo di essere nella considerazione del Padre celeste. Egli ama i suoi figli e non li dimentica, non permette che nessuno vada perduto. Per entrare in questa familiarità e confidenza con il Padre noi abbiamo una porta di accesso straordinaria che si è aperta per noi: è quella di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Se lui, che è il Figlio, ci introduce nella casa, nell'affetto del Padre, allora sappiamo di esservi accolti e di potervi rimanere per sempre. Perché saremo degli estranei, finché non è Gesù a presentarci al Padre e ad offrirci il suo rapporto filiale con Dio.

C'è la drammatica possibilità di rinnegare Gesù, di rifiutarlo davanti agli altri, come fecero i discepoli, come fece Pietro nella notte del tradimento. Questa possibilità ci fa da noi stessi chiudere la porta di accesso alla casa di Dio, ci chiude fuori dalla comunione con il Padre, ci fa scegliere a nostra volta di essere rinnegati: "non vi conoscono" (Mt 25,12), dicono le parabole di Gesù. "Non vi ho mai conosciuto, allontanatevi da me" (Mt 7,23). Presto torniamo a volgerci al Signore, per godere del suo abbraccio e nel suo amore vincere ogni paura.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Abbiamo fiducia nel Signore, che non lascia il suo fedele nella morte ma lo richiama a godere la vita immortale.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Fratelli e sorelle, sollecitiamo l'amore del Padre verso tutti i suoi figli, perché tutti possano godere di quella misericordia e di quella salvezza

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Letto:

1. Per tutta la Chiesa. Convocata dal Signore attraverso il Vangelo, rinnovi l'esperienza dell'amore di Dio per vincere ogni paura e con coraggio professare la propria appartenenza al Signore. Preghiamo.
2. Per i giovani che in questi giorni concludono il loro ciclo scolastico. Perché trovino soddisfazione nella crescita che hanno vissuto e con gratitudine verso docenti e compagni si affaccino ai loro nuovi percorsi di vita. Preghiamo.
3. Per tutti gli uomini, soprattutto per quelli più coinvolti nelle grandi tempeste del nostro tempo, nella guerra, nelle emigrazioni dal proprio paese, nella povertà: perché non si sentano abbandonati da Dio, ma nella fede vincano le paure che il male arma contro di loro. Preghiamo.
4. Per le attività estive della nostra parrocchia. Il Signore conceda a quanti chiama a servirlo nel prossimo, i doni di grazia necessari, ed essi vi corrispondano con generosità. Preghiamo.

Guida: O Signore, Padre buono, accogli la nostra preghiera: fa' che tutti gli uomini ti sentano vicino e ricorranò a te, che vuoi il bene e la vita di tutti tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen

Preghiera del Signore

Guida: Il Signore libera dal male coloro che confidano in lui. Confidando nel suo amore di Padre, lo invociamo.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, liberaci da ogni paura, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con franchezza il tuo nome davanti agli uomini. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Letture: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Letture: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Letture: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.